

Comune di Troia

Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

N. 45 in data 22 Giugno 2021

OGGETTO: Buoni servizio anziani 1^a annualità 2016/2017. Restituzione somme incassate in eccedenza. A.D. Regione Puglia n. 107 del 27/01/2021 avente ad oggetto: “
CUP E51E16000370007 – Operazione Codice MIR A0907.29 Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 - P.O. FSE Obiettivo Tematico IX – Linea d'Azione 9.7 – Avviso Pubblico n. 1/2017 “Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016- Rideterminazione totale costi ammissibili e recupero quota di contributo regionale eccedente 1^a annualità 2016/2017” . Determinazioni

L'anno **DUEMILAVENTUNO**
il giorno **Ventidue**
del mese di **Giugno**
alle ore **13.30**

nella Residenza Municipale del Comune di Troia

Publicata all'Albo Pretorio

in data **22 GIU. 2021**

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI PIANO

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2021 – 2023 approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 31 Maggio 2021, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 26;
- ❖ La Delibera di Giunta Municipale n. 4 del 05.01.2021, esecutiva ai sensi di legge, con cui si procedeva all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio relativo all'anno 2021, nelle more dell'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021 sulla base dei dati di cui al bilancio approvato;

RICHIAMATI:

- L'Art. 183 del D. Lgs. 267/2000 in materia di "Impegno di spesa";
- L'articolo 9 della legge 102/2009 secondo cui i funzionari che adottano impegni di spesa hanno l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";

PREMESSO CHE la programmazione e l'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali è volto a garantire la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità, la non discriminazione, la coesione sociale, l'eliminazione e la riduzione delle condizioni di disagio individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia" e il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTI:

- il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica; il DPCM 28 dicembre 2011;
- il Decreto legislativo n. 126/2014, correttivo del citato Decreto Lgs. n. 118/2011;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria per "competenza finanziaria potenziata" (all. 4/2 D. Lgs. 118/2011);

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) all'Obiettivo Tematico IX fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale per il contrasto alle povertà e per l'inclusione sociale attiva di persone svantaggiate sotto il profilo economico, con disabilità, vittime di violenza o grave sfruttamento e a rischio di discriminazione;

- tra l'altro, nell'Asse prioritario IX del POR Puglia 2014-2020 all'Azione 9.7 sono previste risorse FSE dedicate appositamente all'attivazione di misure volte a sostenere la domanda di servizi a ciclo diurno e domiciliari sociali e sociosanitari per persone non autosufficienti, disabili e anziani, per accrescerne l'accessibilità in una logica di pari opportunità per tutti, nonché per il sostegno alla gestione dei nuovi servizi autorizzati al funzionamento sul territorio regionale, atteso che l'accessibilità dei

servizi alle persone e alle comunità costituisce una delle principali declinazioni della strategia europea per il contrasto alla povertà;

- con Del. G.R. n. 1505 del 28/09/2016 la Giunta Regionale ha approvato gli indirizzi operativi, di cui all'Allegato A della stessa deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale, necessari alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico per la selezione dei destinatari finali della Misura Buono Servizio per i servizi a ciclo diurno e domiciliari in favore di anziani e persone con disabilità, con la connessa definizione delle procedure per la presentazione delle domande, per l'abbinamento della domanda al posto-utente, per la definizione dei rapporti tra Comuni associati in Ambiti territoriali (soggetti beneficiari per la Linea di Azione 9.7 del POR Puglia 2014-2020), unità di offerta (soggetti erogatori delle prestazioni) e famiglie degli utenti (soggetti destinatari), al fine di consentire la pronta attivazione delle suddette procedure;

- gli indirizzi operativi in materia di soggetti beneficiari, criteri di selezione delle operazioni e requisiti di accesso dei destinatari finali ai benefici della misura "buono servizio per l'accessibilità dei servizi" nel quadro più complessivo della strategia per il contrasto alla povertà, sono stati adottati in coerenza con i regolamenti comunitari e nel pieno rispetto dei criteri di selezione delle operazioni per il FSE come approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 nella seduta dell'11 marzo 2016;

- con A.D. n. 425 del 07/10/2016, preso atto di alcune proposte di modifica provenienti dalle OO.SS. e dagli Organismi di rappresentanza dei Soggetti Gestori, è stato approvato con le necessarie modifiche e integrazioni, in via definitiva, il medesimo Avviso Pubblico n. 1/2016 per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (ai sensi della Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016);

- con A.D. n. 681 del 05/12/2016 si è provveduto all'impegno contabile e al riparto tra gli ambiti territoriali sociali pugliesi delle risorse del PO FSE2014/2020 – Azione 9.7, QUOTA UE e QUOTA STATO per complessivi euro 28.092.500,00;

- con A.D. n. 683 del 06/12/2016 si è provveduto all'impegno contabile e al riparto tra gli ambiti territoriali sociali pugliesi delle risorse del FNA 2016, quale quota di co-finanziamento regionale alla misura PO FSE 2014/2020 – Azione 9.7, per complessivi euro 4.957.500,00;

- con A.D. n. 767 del 20/12/2016 si è proceduto all'approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016);

- con A.D. n. 457 del 30/06/2017 si è provveduto a Nuova Approvazione dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini di accesso alla misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" (Avviso n. 1/2017) e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016.

CONSIDERATO CHE:

- per l'attuazione della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità" di cui al Obiettivo Tematico IX – Azione 9.7 – sub-azione 9.7.b del POR FESR-FSE 2014-2020 (Avviso n. 1/2016 ex A.D. n. 425/2016), l'Ambito Territoriale Sociale di **TROIA**, per il tramite del Comune Capofila di **TROIA**, in data 23/12/2016, ha provveduto alla sottoscrizione di apposito Disciplinare con la Regione Puglia – Assessorato al Welfare;

- in attuazione del art. 2 del Disciplinare Attuativo, l'Ambito di Troia, ha provveduto ad approvare apposito progetto attuativo per un importo totale di progetto, pari ad **€ 263.784,50**;

- con A.D. 462 del 30/06/2017 della Regione Puglia, sono stati approvati il Progetto Attuativo (all. B) e il Quadro Economico di progetto (all. C) dell'Ambito, affinché essi costituiscano ADDENDUM al Disciplinare attuativo sottoscritto;

- a seguito del A.D. n. 11 del 22/01/2018 della Regione Puglia, l'Ambito ha provveduto ad approvare apposita rimodulazione per "difetto" del progetto attuativo della 1^a annualità 2016/2017, rideterminando l'importo totale di progetto in Euro **28.331,52**;

- con A.D. n. 467 del 03/07/2017 della Regione Puglia è stata **liquidata** all'Ambito Territoriale Sociale di **TROIA**, per il tramite del Comune Capofila di **TROIA** la somma di **€ 92.324,58** quale **1^a anticipazione (35%)** dell'importo provvisorio concesso a titolo di contributo regionale, sulla base dell'originario stanziamento (AA.DD. 681/2016-683/2016);

PRESO ATTO che:

- l'unità di controllo, incardinata nell'Area di Policy Inclusione Sociale – Salute, nella cui area ricade l'Azione 9.7 del POR Puglia FESR-FSE 2014 2020 in data 06/07/2018, previa istruttoria e compilazione di apposita check-list, ha provveduto a convalidare sul sistema MIR, un rendiconto presentato dall'Ambito Territoriale di TROIA in relazione alla 1^a annualità operativa 2016/2017, per un valore complessivo di spesa ammissibile, pari ad euro 13.303,09 ed una spesa preliminarmente non ammissibile per euro 4.593,68;
- in data 16/04/2019 con nota prot. 6203, la Regione Puglia ha provveduto a notificare all'Ambito di Troia, apposito VERBALE PROVVISORIO redatto dalla suindicata Unità di Controllo, con il quale veniva riconosciuta una spesa preliminarmente ammissibile, pari ad euro 13.303,09 ed una spesa preliminarmente non ammissibile per euro 4.593,68;
- a seguito della notifica del predetto Verbale Provvisorio, l'Ambito di Troia produceva apposite controdeduzioni entro il termine assegnato;
- a seguito delle controdeduzioni da parte dell'Ambito di Troia, tuttavia, l'Unità di controllo confermava l'esito della propria istruttoria preliminare e in data 24/05/2019 adottava apposito "Rapporto definitivo di controllo", confermando in via definitiva una spesa ammissibile pari ad euro 13.303,09 ed una spesa definitiva non ammissibile per euro 4.593,68;
- Con A.D. n. 13 del 26/01/2018 l'Ambito ha provveduto ad approvare apposita OMOLOGAZIONE FINALE DI SPESA, per un valore pari ad € 17.896,77;
- **Il totale dei costi ammissibili** e rendicontati per l'intera 1^a annualità 2016/2017, ammontano – quindi – a complessivi **Euro 13.303,09** ;

- con il suddetto A.D. n. 467 del 03/07/2017 della Regione Puglia è stata liquidata all'Ambito Territoriale Sociale di **TROIA**, per il tramite del Comune Capofila di TROIA la somma di Euro 92.324,58 e pertanto si registra un'erogazione di Euro 79.021,49 in più rispetto al contributo regionale definitivamente concesso;

Tanto premesso e considerato,

VISTA la determinazione dirigenziale di cui all'oggetto con la quale si determina di chiedere la **restituzione della somma di € 79.021,49** già erogata dalla Regione Puglia in favore dell'Ambito Territoriale Sociale di **TROIA**, per il tramite del Comune Capofila di TROIA e pari alla differenza tra somma già liquidata in favore dell'Ambito pari ad € 92.324,58 ed importo di spesa definitivamente ammesso per € 13.303,09;

CONSIDERATO che l'economia richiesta trova copertura finanziaria al capitolo 1430 missione 12.04 – 1.03 PdC 1.03.02.99.999 con impegno 132 della gestione residui passivi;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

RITENUTO di provvedere in merito;

DETERMINA

DI RICHIAMARE nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

DI RESTITUIRE a favore della Regione Puglia la somma di **euro 79.021,49** mediante accredito su conto della Banca d'Italia – Tesoreria provinciale dello Stato n. 0031601, indicando nella causale di versamento *"PO FSE 2014/2020 – CUP E51E16000370007 – Codice MIR A0907.29- Restituzione somma di € 79.021,49 per il progetto "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità e revoca Avviso Pubblico n. 1/2016 – annualità 2016/2017", finanziamento concesso a mezzo di AA.DD. n. 681/2016 e n. 683/2016"*;

DI DARE ATTO che RUP della misura è la dott.ssa Antonella Tortorella, già Responsabile dell'Ufficio di Piano, e che la spesa trova copertura al capitolo 1430 missione 12.04 – 1.03 PdC 1.03.02.99.999 con impegno 132 della gestione residui passivi;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni previste dalla Legge n.136/2010, in materia di tracciabilità di flussi finanziari.

DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

DI DARE ATTO, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

DI DARE ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio";

DI PROCEDERE alla pubblicazione sull'albo pretorio del Comune di Troia e dell'Ambito Territoriale;

DI TRASMETTERE il presente atto alla Regione Puglia e alla UdO interessata;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e pertanto viene trasmesso all'ufficio segreteria per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Antonella Tortorella



la presente determinazione comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì 22.06.2021

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano

Dott. Antonella TORTORELLA



Servizio Finanziario e di Ragioneria

VISTO il provvedimento che precede, se ne attesta la regolarità contabile e la copertura finanziaria con impegno a valere sul Fondo Buoni Anziani I^a Annualità, nell'ambito della disponibilità finanziaria sullo stesso accertata in conformità dell'art. 183 del D. Lgs. 18.08. 2000, n.267.

Troia, lì 22.06.2021

Il Responsabile di Settore

dott.ssa Antonella Tortorella



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì 22.06.2021

Il Responsabile del Settore

Dott. Antonella TORTORELLA



UFFICIO DI PIANO

La presente determinazione non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni, all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale del Comune di Troia e su quello dell'Ambito Territoriale, nonché trasmessa a tutti i Comune dell'Ambito

Troia, addì

Il Responsabile dell'UDP

Dott. Antonella TORTORELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì **22 GIU. 2021**

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Cesira Anna Celeste

